

Bologna da scoprire

Una città ai più sconosciuta si svela nelle pagine del nuovo libro di Serena Bersani **Forse non tutti sanno che a Bologna...**



Il portico di Santa Maria dei Servi

PH Giovanna Fiorentini

Bologna è molto più di una città, è un personaggio. Nella sua lunghissima esistenza ha accumulato storie, curiosità, eventi epocali e ha dato vita o ospitato persone che l'hanno resa unica. Per questo libro ho adottato metodi da giornalista: cercare fatti poco raccontati, particolari curiosi, storie dimenticate; verificarne le fonti; raccontare, ridando vita ai tanti bolognesi che sono venuti prima di noi. Perché forse non tutti sanno che a Bologna il primo giornale venne pubblicato nel 1324 ed era scritto a mano, che dove oggi c'è la Galleria Cavour c'era un quartiere di bordelli, che un bambino di dieci anni

si laureò in medicina, che operava l'ispiratore del dottor Frankenstein... Soltanto il mese scorso è stata ricordata con una lapide una storia rimossa per oltre settant'anni. **Forse non tutti sanno che a Bologna...** durante la seconda guerra mondiale la facoltà d'Ingegneria divenne una camera di tortura di partigiani. E' una delle storie che ho voluto raccontare.

Serena Bersani, bolognese, giornalista professionista, presidente dell'Associazione Stampa dell'Emilia-Romagna. Con Newton Compton ha pubblicato anche Il giro di Bologna in 501 luoghi, Bologna giallo e nero e 101 donne che hanno fatto grande Bologna.



A Bologna ...C'ERA UNA SEDE DEI TEMPLARI

Estratto* dal capitolo 7 del libro "Forse non tutti sanno che a Bologna..." di Serena Bersani, Newton Compton Editori

* (...) rappresentano tagli di testo, presenti invece nel capitolo del libro.

3 aprile 1312 il papa Clemente V sopprime per sempre l'ordine dei Cavalieri Templari con la bolla *Vox in excelso*. (...) La parola fine alla gloriosa storia dei Cavalieri del Tempio fece sì che i loro beni, case, magioni e possedimenti venissero inglobati nelle città e andassero svanendo nell'avvicinarsi urbanistico

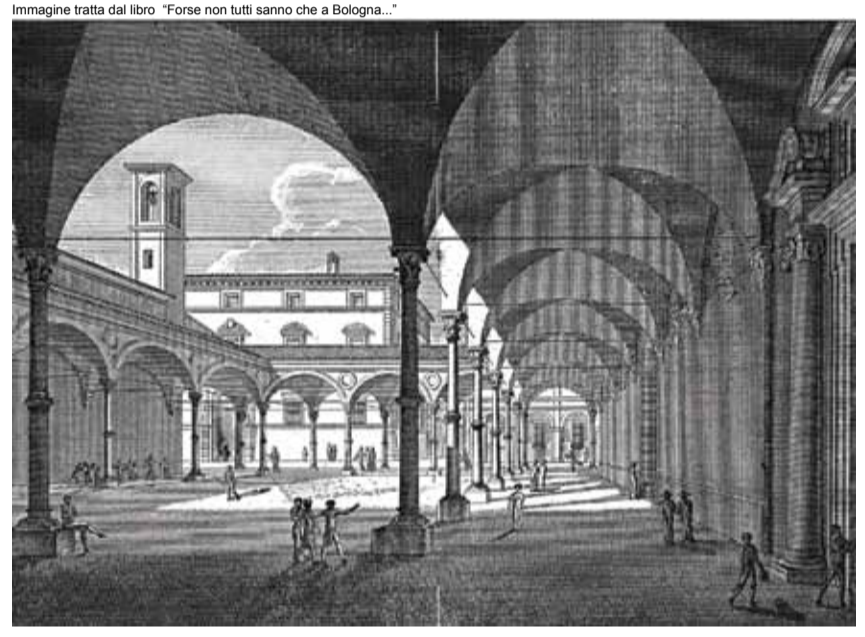
BUONE FESTE

www.aicisbologna.it
info@aicisbologna.it - tel. 051 644.08.48

all'interno

Speciale Natale e Capodanno

Scopri tutti gli eventi su BolognadaVivere.com



Il portico di Santa Maria dei Servi, uno dei luoghi della Bologna Templare, in un'incisione di F. Franceschini (1821).

di secoli e secoli. Ma non tutto è scomparso. Le tracce dei Templari sono ancora presenti nei luoghi che ebbero per loro maggiore importanza. **Bologna** è uno di quelli, perché la città fu il principale centro templare dell'Italia settentrionale, afferente alla provincia ecclesiastica di Ravenna, sia per numero di frati sia per quantità di possedimenti e ricchezze. Sono tracce pressoché invisibili all'occhio del turista, ma anche del bolognese doc abituato a frequentare le strade della città medievale. Per chi percorra **Strada Maggiore** in direzione di porta Mazzini non è facile ravvisare nell'edificio corrispondente ai civici 80 e 82, tra via Torleone e vicolo Malgrado, quella che era l'antica Magione di Santa Maria del Tempio. Anche l'annessa chiesa di Santa Maria Maddalena, che faceva parte del complesso, è pressoché scomparsa dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale. Niente più resta, invece, della

torre della Magione che fungeva da campanile della chiesa, demolita nel 1825, protagonista nell'agosto del 1455 di un evento straordinario: l'ingegnere del Comune di Bologna Aristotele Fioravanti riuscì a spostarla di ben tredici metri raddrizzandola pure, mentre uno dei suoi figli dall'alto faceva suonare le campane per tutta la durata dell'incredibile operazione. **Le demolizioni hanno fatto pensare alla ricerca di un mitico tesoro dei monaci cavalieri.** I beni dei Templari erano del resto cospicui e nel cuore dell'Europa medievale costoro erano arrivati a gestire sistemi economici e finanziari molto consistenti e strutturati. A Bologna i loro possedimenti, oltre alla casa e alle chiese nell'area di Strada Maggiore, comprendevano anche una grande quantità di case e terreni tutti nella **parte est della città**, lungo la via Emilia, a partire dalla chiesetta di Sant'Homobono nella parrocchia degli Alemanni, subito fuori porta Mazzini, fino al

continua all'interno

ARENA DEL SOLE

TEATRO

30 e 31 dicembre
1 e 3 gennaio

IL N'EST PAS ENCORE MINUIT...

creazione collettiva COMPAGNIE XY

In collaborazione con la rassegna di circo contemporaneo Corpi&Visioni

SPECIALE 31 DICEMBRE

Brindisi all'anno nuovo in compagnia degli artisti

ENT FONDAZIONE ARRENDOWN 051.2910910 | www.arenadelsole.it

Pizza Altero

dal 1953

www.pizzaltero.com

La pizza a "quadretti" confezionata quotidianamente con ingredienti di gran qualità. Take away pizza in Bologna city center

via Indipendenza 33 - t. 051.234758
via Ugo Bassi 10 - t. 051.226612
Via Caprarie 3 - t. 051 6124650
Tutti i giorni orario continuato